



Lancelot

Educare alla relazione | Asd Lancelot

T-shirt estive asd

A breve, Asd Lancelot e Asd Equinatura Toscana, lanceranno un nuovo brand di abbigliamento per tutti i loro soci.

Sabato Cavalgiocare®

Anche questo sabato Cavalgiocare® ha visto tanti bambini che hanno partecipato con grande entusiasmo alle attività di gioco e di volteggio ludico, in una bellissima giornata di sole.

5 x 1000

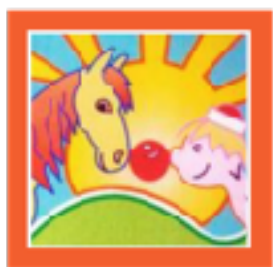
Anche quest'anno se volete potete donarci il vostro 5 x 1000, che l'associazione investirà nell'acquisto di attrezzature per la nostra palestra e per la nostra Dora.



Rapporto Bambino-Cavallo

Un bambino, imparando ad andare a cavallo imparerà a relazionarsi con un altro essere, neppure troppo diverso da noi. All'inizio soprattutto non è necessario conoscere a memoria le più avanzate tecniche, bensì entrare in sintonia con lui, giocare, accudirlo scoprendone il carattere e le "azioni" con cui comunica. Instaurare un rapporto in modo armonioso e quasi spirituale con l'animale, capirlo a fondo, riuscendo a comprenderne gli stati d'animo e le variazioni d'umore. L'importante all'inizio non è cercare le cose complicate, che possono essere comprese più avanti nel tempo, bensì provare a fare le cose semplici divertendosi. La serenità dell'ambiente che circonda il maneggio, fa sicuramente la differenza. Questo è quello da consigliare ai genitori che vogliono avvicinare i propri figli all'equitazione, un piccolo gruppo, amichevole e positivo è il miglior aiuto che si possa cercare; gli istruttori, che avranno sicuramente il loro metodo, dovranno saperlo adattare alle singole esigenze di





CAVALGIOCARE®

Presentazione Cavalgiocare®

Ogni mese vi faremo conoscere qualcosa in più di Cavalgiocare®: questa settimana cominciamo con la storia presa direttamente dal sito www.cavalgiocare.it :

Al progetto Cavalgiocare® hanno lavorato e giocato insieme, nel corso degli ultimi 15 anni, adulti con diverse professionalità, decine di cavalli, centinaia di ragazzi.

Abbiamo mescolato le teorie sulla comunicazione sistemica, le nuove frontiere del fare equestre, le esperienze del volteggio, del circo e della giocoleria, i principi delle arti marziali e della kinesiologia.

Ma il gioco dei giochi è stato quello di fondere tutto con i fondamentali dell'arte equestre classica e di confrontare la prorompente curiosità dei bambini con la timida disponibilità dei cavalli.



ogni bambino, dovranno essere esperti di cavalli ma anche di psicologia dell'età evolutiva.

Gianfranco Personé

Volteggio ludico

Il volteggio è una disciplina che prevede l'esecuzione di 'figure' sul cavallo in movimento. E' una proposta sportiva rivolta principalmente a gruppi di bambini e ragazzi, ma non esistono reali limiti di età. Può essere utilizzato come pratica propedeutica all'equitazione, come approccio al cavallo nei percorsi riabilitativi e rieducativi e come attività ludica finalizzata a gare non agonistiche. Coordinazione, equilibrio, senso del ritmo, coraggio ed espressività, sono tra gli aspetti maggiormente attivati dalla pratica del volteggio, ma non solo. Tutte le attività proposte, mirano, attraverso la pratica sportiva, a sviluppare le abilità relazionali ed empatiche di ciascuno. Per il raggiungimento di tali obiettivi il Volteggio Ludico presenta dei vantaggi rispetto all'Equitazione di base:

- Le movenze del cavallo mediate dal pad e dal fascione da volteggio favoriscono sensazioni di morbidezza e comodità, oltre ad una maggiore libertà espressiva e di movimento. La sella è tuttavia uno strumento molto utile, ma, in un secondo momento del percorso formativo e sportivo, quando i ragazzi diventano più sicuri, autonomi e capaci di "guidare" il cavallo in maniera consapevole.
- Con il fascione da volteggio i bambini vengono condotti anziché condurre, permettendo in questo modo a ciascuno di loro di concentrarsi sul proprio corpo, sulla fluidità e la ritmicità del movimento del cavallo anche a diverse andature e di lasciarsi andare, senza le difficoltà poste dalla conduzione in prima persona.
- Il volteggio prevede l'esecuzione di una serie di "figure" sul cavallo in movimento per svolgere le quali equilibrio e coordinazione corporea sono fattori determinanti. I bambini imparano a sviluppare tali capacità attraverso la reciprocità e il movimento, sperimentando che le posizioni riescono meglio se eseguite senza recare dolore o danno al cavallo. Queste "figure" vengono realizzate prima individualmente e poi in gruppo, rafforzando così il concetto di equilibrio come punto di arrivo e di rispetto dell'altro. In quest'ottica il cavallo diventa un partner importantissimo nel percorso di crescita, conoscenza di sé e di interazione sociale.